



Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali

Avviso fitosanitario del 26 giugno 2026 – viticoltura Lotta alle Tignole della vite, secondo intervento sullo Scafoideo e Popillia Japonica

Tignole è iniziato il volo della seconda generazione. Nei vigneti soggetti a danni da tignole è da programmare l'intervento in base alla strategia utilizzata.

Nei prossimi giorni sarà il momento di intervenire con prodotti ovolarvicidi:

- **Chlorantraniliprole** - L'intervento deve essere effettuato prima possibile non oltre il 4 luglio in bassa e media valle (nella zona di Morgex si può ancora aspettare fino al 10 luglio) in quanto questo prodotto agisce prevalentemente contro le uova e meno contro le larve (lotta precoce). **(Registrato anche su popillia)**

Nelle aree dove la pressione del parassita è più bassa o dove si sono usati prodotti insetticidi contro lo scafoideo efficaci anche sulle tignole occorre effettuare un controllo in vigneto del livello di infestazione, **con la tecnica di campionamento indicata nel box seguente**, e trattare **solo al superamento della soglia di intervento** utilizzando uno degli insetticidi **per la lotta tardiva** indicati di seguito:

Principi attivi ad azione larvicida (lotta tardiva):

- **Bacillus turingensis** (BIO) (che deve essere applicato a partire dalla fase di uovo testa nera – il prodotto persiste 4-10 gg. Distribuire con elevati volumi di acqua. Facilmente dilavabile, ripetere il trattamento dopo 10-15 gg.
Emamectina oppure **Tebufenozide** (applicare da uovo a testa nera, persiste 21 giorni) oppure **Spinosad** (BIO)

Tecnica di campionamento

Il campionamento si esegue controllando i grappoli (almeno 100 grappoli ogni ettaro di vigneto), scelti casualmente sul tralcio, su un certo numero di ceppi scelti anche loro a caso sul campo.

In seconda generazione, la soglia di intervento al di sopra della quale occorre intervenire con l'insetticida è pari al 5% di grappoli con fori di penetrazione con presenza di larve vive.

Flavescenza dorata:

Al fine di combattere l'insetto vettore si ricorda che nelle zone più precoci nei prossimi giorni è da **programmare il secondo intervento obbligatorio**, mentre in quelle più tardive si può aspettare la settimana successiva. In ogni caso trattare non oltre al 10 di luglio in quanto gli interventi sugli adulti sono poco efficaci. Per i prodotti seguire le indicazioni dell'**avviso del 8 giugno 2026**.

Popillia Japonica Nelle zone dove sta facendo danni seguire le indicazioni **dell'avviso del 19 giugno**.

LOTTA BIOLOGICA

Tignole utilizzare Bacillus turingensis oppure **Spinosad** seguendo le indicazioni riportate per la lotta chimica.

Flavescenza dorata: seguire le indicazioni dell'avviso del 8 giugno 2026.

I trattamenti devono essere sempre effettuati su piante asciutte sia in caso di difesa chimica, sia in caso di difesa biologica.

Per chiarimenti sulla strategia da utilizzare contattare il proprio tecnico di riferimento.

Sul sito della regione, nella pagina del servizio fitosanitario è presente la scheda dei trattamenti per la vite, nell'ultima pagina è indicato un esempio di strategia per la difesa. Di seguito il link:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/schedetrattamenti_i.asp

ATTENZIONE: In base a quanto stabilito dal regolamento UE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal comunicato del Ministero della Salute del 31 gennaio 2019, per i **prodotti rameici** è previsto il vincolo di non superare l'applicazione di **28 kg/ha di rame (metallo)** nell'arco di 7 anni. Si consiglia di rispettare il quantitativo massimo di 4 kg/ha per anno.

Gli aderenti alla misura 10.1.3 devono controllare le limitazioni di utilizzo consultando il Disciplinare di Produzione Integrata sul sito regionale alla pagina:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/disciplinare_produzione_integrata_i.aspx

Gli aderenti all'SQNPI o alla misura 10.1.3 devono controllare le limitazioni di utilizzo consultando il Disciplinare di Produzione Integrata sul sito regionale alla pagina:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/disciplinare_produzione_integrata_i.aspx

ATTENZIONE: per proteggere il patrimonio apistico da possibili effetti negativi provocati da trattamenti fitosanitari è vietato trattare le piante fiorite con prodotti insetticidi, aficidi, acaricidi, diserbanti e disseccanti ed è obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma prima di distribuire la miscela fitosanitaria. Queste, e altre indicazioni utili alla salvaguardia delle api, sono contenute nelle linee guida e istruzioni operative approvate con PD n. 1265/2020 e consultabili alla pagina web:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx

Si raccomanda l'osservanza delle indicazioni contenute nell'allegato n. 1 alla DGR 342/2017 (in prossimità di aree frequentate da popolazione o gruppi vulnerabili occorre apporre apposita cartellonistica e utilizzare prodotti che non riportino in etichetta determinate frasi di rischio). Fondamentale è inoltre il rispetto delle indicazioni contenute nelle etichette dei formulati commerciali relative alle distanze da rispettare dai corsi d'acqua o da altre aree naturali sensibili, soggette a tutela.

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettori fitosanitari: Rita Bonfanti, tel. 0165/275405– Eric Grange (tel. 0165/275404 – 331/1493490) – Centralino tel. 0165/275420.

www.regione.vda.it/agricoltura

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional